

o qualche ingegnere di prima classe (senza voto, ben inteso), come si è fatto per i segretari, per dare del personale il quale possa, secondo il desiderio appunto dell'onorevole Cavalletto, aiutare materialmente e costantemente rimanendo in ufficio. Se invece le sezioni dovranno diventare tre non vi è più bisogno di questo, perchè le sezioni diventano abbastanza numerose, perchè i comitati restano ancora di quattro o cinque persone. Io poi non crederei che ci possa essere bisogno di modificare nulla nella legge perchè le attribuzioni del comitato od altri si potranno stabilire nel regolamento, quando la legge ha stabilito che si divida in comitati; e che poi con un regolamento si potrà specializzare che cosa si vuol fare, che cosa si vuol determinare per i comitati medesimi.

Io aspetterò di sentire se l'onorevole Cavalletto insiste nella sua proposta delle tre sezioni, nel qual caso io non mi opporrò, ma lo prego di considerare meglio prima se si raggiunga in miglior modo il suo scopo con la divisione in due sezioni ed in molti comitati, od in tre sezioni ed in pochi comitati.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavalletto.

**CAVALLETTO.** Io non intendo di mettere ostacolo all'approvazione di questo disegno di legge, faccio nell'interesse del paese, nell'interesse del servizio, quelle osservazioni che mi sono dettate dalla mia convinzione ed anche dall'esperienza.

Io pregherei vivamente che fossero almeno stabilite tre sezioni, che per ogni sezione ci sia un comitato, perchè io mi preoccupo non solo della specializzazione dei servizi che è importantissima, ma anche dell'andamento sollecito e serio degli affari. Persuadiamoci che se gli affari saranno trattati da tre sezioni, cioè se si avrà settimanalmente tre sedute consigliari di sezione invece di due, il disbrigo degli affari ordinari che devono essere trattati e deliberati in sezione, il servizio camminerà più spedito, e si avrà il vantaggio di non aver nelle grandi sezioni persone che qualche volta sono incompetenti in alcune questioni, nelle quali sono piuttosto di imbarazzo che di vantaggio.

Io raccomando vivamente per la bontà del servizio, per la sua sollecitudine e per la sua specializzazione, che si istituiscano almeno tre sezioni. Allora avremo in effetto buoni direttori speciali, presidenti di sezione, ed avremo giudizi molto competenti e rispettati, giudizi maturi; e non come avviene adesso che per la massa degli affari che si concentrano in due sole sezioni, non di raro si hanno giudizi affrettati ed immaturi.

L'onorevole ministro non mi ha risposto alla raccomandazione fattagli, di non permettere che un

ispettore venga mandato in missione sull'ordine di un direttore generale ma che invece per mandarli in missione ci voglia la delegazione del presidente del Consiglio superiore quando richiesta dal Ministero o dalle direzioni generali.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

**MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI.** Domando scusa, io aveva dimenticato questa seconda parte; ma siccome queste cose saranno determinate per regolamento, dichiaro che terrò conto della raccomandazione dell'onorevole Cavalletto, la quale risponde ad un sentimento troppo giusto per la convenienza stessa del corpo, oltre che per le ragioni di sostanza che ha dette. Naturalmente il ministro non si può interdire assolutamente di inviare in missione un ispettore, anche senza mandare a casa del presidente del Consiglio superiore, per sentire se consente o no. Ci possono essere dei casi eccezionali in cui questo non possa farsi, ma in via normale è giusto. Dunque se la Commissione non ha obiezioni a fare, non insisterò oltre, tanto più che la Commissione originariamente, aveva desiderato di dividere in maggior numero le sezioni. Per parte mia mi contento quindi che le sezioni diventino tre specializzate in questo modo: *fabbricati e strade, ferrovie e opere idrauliche.*

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**MARCHIORI, relatore.** Come ha detto benissimo l'onorevole ministro, la prima proposta della Commissione era stata per le 3 sezioni. La considerazione da lui fatta sul numero degli ispettori l'aveva fatta recedere, ed accettare le 2 sezioni; ora però, dietro le autorevoli parole del ministro, la Commissione crede che non vi siano inconvenienti a ritornare al suo antico concetto, tanto più che il numero degli ispettori è stato aumentato. Però conviene mettere un inciso (per esser sicuri che il personale sia sufficiente) pel quale presso i comitati sieno chiamati con voto consultivo, degli ingegneri capi. Quindi allora si può redarre l'articolo così:

- « I. Della viabilità ordinaria e dei fabbricati;
- « II. Delle opere idrauliche, terrestri e marittime;
- « III. Delle opere ferroviarie.

« Ogni sezione è divisa in comitati. »

Eppoi:

« Ai comitati possono essere aggregati ingegneri capi con voto consultivo.

« Ogni affare è sempre trattato dalla sezione o comitato cui spetta. »

Bisogna che modifichiamo così l'articolo, perchè altrimenti, mantenuto il numero degli ispettori com'è fissato dal ruolo, avremo tutti gli inconve-